

# Rischio sicurezza sulle reti broadband

Milioni di persone che accedono a Internet dalle reti a larga banda, sarebbero particolarmente esposte ad attacchi hacker. Checkpoint, società sulla sicurezza israeliana, ha rivelato in esclusiva a Vnunet.com, che la vulnerabilità starebbe nell'architettura dei canali utilizzati per il traffico online. Il problema sta nel fatto che più utenti condividono gli stessi cavi per accedere alla Rete e ogni singolo accesso è convertito con il sistema del frequency division multiplexing (FDM). Un hacker potrebbe riuscire a intercettare il traffico che passa per lo stesso nodo del suo accesso. Gli utenti locali cliccando sulla icona Windows Network Neighborhood, potrebbero vedere i pc e gli indirizzi dei loro vicini e se qualcuno di questi non ha disabilitato il file sharing o non ha installato un firewall, i suoi dati sono alla mercé di tutti gli altri. È un nuovo problema causato dalla tecnologia always-on che si va diffondendo anche tra lutenza privata grazie alla nuova offerta di connessioni a larga banda. Questo tipo di connessioni sono però vulnerabili come una Lan Ethernet non protetta. L'unica soluzione può essere l'installazione di un firewall avverte Brian Gladman, direttore per la sicurezza di una società inglese. Rispetto alla situazione inglese, i due maggiori fornitori di accesso veloce, NTL e Telwest, mettono ambedue in guardia sui rischi di accessi indesiderati avvertendo i clienti di disabilitare il file sharing, ma non offrono dei firewall per la protezione. In un comunicato a Vnunet.com, NTL declina le sue responsabilità in questo senso La sicurezza sul pc è a discrezione del singolo utente e NTL non può garantire nessun particolare firewall. I nostri segnali sono comunque crittati.